

10. PRINCIPALI ATTI E PROVVEDIMENTI

LE AUTORIZZAZIONI

E' quel provvedimento mediante il quale la P.A. provvede alla rimozione di un limite legale che si frappone all'esercizio di una attività inerente un diritto soggettivo o una potestà pubblica. Tali **autorizzazioni** hanno carattere personale e come tali non sono trasmissibili senza il consenso della P.A.

Le autorizzazioni sono:

- **espresse** (rilasciate con un provvedimento);
- **tacite** (quando non vi è provvedimento di diniego, la richiesta si considera accolta);
- **modali** (per le quali è previsto l'inserimento nell'autorizzazione di prescrizioni);
- **non modal**i (la P.A. ha solo la facoltà di emetterle ma non sono suscettibili di prescrizioni);
- **personali** (sulla persona);
- **reali** (sull'oggetto).

LE LICENZE

La dottrina dominante riconduce le **licenze** alla figura delle autorizzazioni, considerandole dei provvedimenti permissivi in quanto rendono possibile l'esercizio del diritto soggettivo.

LE CONCESSIONI

E' quel provvedimento amministrativo con cui la P.A. conferisce *ex novo* posizioni giuridiche attive al destinatario ampliandone così la sfera giuridica. Con l'atto di **concessione** sorge un rapporto di diritto pubblico tra la P.A. concedente ed il concessionario.

Nella **concessione di beni** il concessionario acquista il diritto all'uso del bene demaniale, l'interesse legittimo al rinnovo della concessione da parte della P.A., l'obbligo di pagare la cauzione ed il canone, il dovere di utilizzare il bene, il dovere di sottostare al controllo della P.A.

Nella **concessione di servizi** il concessionario acquista il diritto all'esercizio della concessione, all'esclusività nella titolarità della concessione, a conseguire vantaggi economici derivanti dalla gestione del servizio, a particolari sovvenzioni da parte dello Stato, l'obbligo di pagare la cauzione ed il canone, il dovere di utilizzare il bene, il dovere di sottostare al controllo della P.A.

GLI ATTI DIVERSI DAI PROVVEDIMENTI

Atti diversi dai provvedimenti sono:

- i **pareri**: consistono in manifestazioni di giudizio con cui gli organi dell'amministrazione consultiva mirano ad illuminare e consigliare gli organi di amministrazione attiva; possono essere facoltativi o obbligatori se la legge li impone, questi a loro volta sono vincolanti (organo amministrazione attiva deve attenersi), non vincolanti, parzialmente vincolanti e conformi. Quanto ai termini di rilascio è stabilito devono essere resi entro 20 giorni dalla richiesta; un parere viziato inficia tutto il procedimento amministrativo, per cui l'atto finale risulterà viziato.
- le **proposte**: tendono a sollecitare l'attività di un altro organo ed al tempo stesso esprimere un giudizio circa il contenuto da dare al provvedimento; di regola le proposte non sono vincolanti.